«Stop alle morti sul lavoro» è stato il grido dei sindacati Cgil, Cisl e Uil ieri davanti alla Prefettura. Un'iniziativa che fa parte di una campagna di pressione per presentare al Governo una proposta per finanziare formazione e consapevolezza sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso i fondi del Pnrr. Un appello che arriva dopo altri incidenti sul lavoro: ad Argelato, un operaio è rimasto ferito gravemente in un incidente con il muletto e altri due episodi analoghi sono avvenuti a fine maggio. Per questo, dal palco di piazza Roosevelt, i sindacati lan-

Sindacati in presidio per dire basta alle morti sul lavoro

ciano la loro piattaforma nazionale per far sì che in quest'anno si pongano le basi «per arrivare a zero morti sul lavoro» sottolinea Giuliano Zignani, segretario della Uil di Bologna e dell'Emilia-Romagna; «Bisogna investire sulla salute dei lavoratori e delle lavoratrici. Dobbiamo intervenire investendo in sicurezza, sull'Ispettorato del lavoro, sugli ispettori dell'Inps e dell'Ausl, e se necessario anche sulle Forze dell'ordine».

Oggi invece alle 15,30 davanti alla sede di Confindustria a ma-

il Resto del Carlino Cronaca di Bologna 5 giugno 2021

nifestare sarà l'Sgb sempre sul tema delle morti sul lavoro ma anche sul tema dei licenziamenti e degli appalti.

